

GRUPPO DI AZIONE LOCALE "Terre di Murgia" S.c.a R.L.

.....

VADEMECUM

PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI AIUTO

ASSE III – Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale

Bando Pubblico Misura 311 - Diversificazione in attività non agricole

AZIONE 1 – Investimenti funzionali alla fornitura di ospitalità agrituristica in contesto aziendale secondo le disposizioni normative vigenti;

AZIONE 4 – Investimenti funzionali alla produzione e commercializzazione di prodotti artigianali in ambito aziendale, non compresi nell'Allegato I del Trattato.



CAMPO DI APPLICAZIONE

LE DOMANDE DI AIUTO POTRANNO ESSERE PROPOSTE IN ADESIONE ALLE PRESCRIZIONI DEL BANDO E IN COERENZA CON IL PIANO DI SVILUPPO LOCALE DEL GAL "TERRE DI MURGIA".

IL SOSTEGNO E' PREVISTO PER LA "*DIVERSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' E DEL REDDITO DELL'IMPRESA AGRICOLA*" ATTRAVERSO LE AZIONI 1-4 SECONDO LE DISPOSIZIONI NORMATIVE VIGENTI.

OBIETTIVI E FINALITA'

PROMUOVERE E INCENTIVARE IL RUOLO *MULTIFUNZIONALE* DELL'IMPRESA AGRICOLA PER CONTRASTARE LA DIMINUZIONE DI COMPETITIVITA' DEL SETTORE AGRICOLO E IL CONSEGUENTE ABBANDONO DELL'ATTIVITA' ATTRAVERSO I SEGUENTI OBIETTIVI:

- 1. QUALIFICARE E ACCRESCERE L'OFFERTA AGRITURISTICA** (AL FINE DI MIGLIORARE LA QUALITA' DELLA RICETTIVITA'; AUMENTARE I POSTI LETTO; DIVERSIFICARE ED INTERGARE IL REDDITO AZIENDALE).
REALIZZARE NUOVE STRUTTURE AGRITURISTICHE PRESSO LE AZIENDE AGRICOLE LOCALI NONCHE' RIQUALIFICARE QUELLE ESISTENTI.
- 2. REALIZZARE SPAZI AZIENDALI ATTREZZATI PER LA TRASFORMAZIONE, ESPOSIZIONE E VENDITA DI PRODOTTI NON COMPRESI NELL'ALLEGATO I DEL TRATTATO. -SPACCI AZIENDALI-**

LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

IL BANDO È FINALIZZATO UNICAMENTE ALL'AREA COINVOLTA DAL PSL DEL GAL "TERRE DI MURGIA" CHE COMPRENDE I COMUNI DI ALTAMURA E SANTERAMO IN COLLE, QUINDI GLI INTERVENTI DA FINANZIARE DEVONO RIGUARDARE OBBLIGATORIAMENTE STRUTTURE UBICATE IN DETTI COMUNI.

SOGGETTI BENEFICIARI

IMPRENDITORI AGRICOLI, IN FORMA INDIVIDUALE O ASSOCIATA, COME DEFINITI DALL'ART. 2135 DEL CODICE CIVILE

- ✓ PER L'**AZIONE 1** L'IMPRESA DOVRA' PRODURRE CERTIFICATO DI ISCRIZIONE NELL'ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI AGRITURISTICI A CONCLUSIONE DELL'ISTRUTTORIA TECNICO/AMMINISTRATIVA DELLA DOMANDA DI AIUTO E, COMUNQUE, PRELIMINARMENTE ALL'ADOZIONE DEL PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DELL'AIUTO, PENA LA NON AMMISSIBILITA' DELLA DOMANDA. I SOGGETTI GIA' ISCRITTI ALL'(E.R.O.A.) DOVRANNO PRESENTARE COPIA DEL CERTIFICATO CONTESTUALMENTE ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I SOGGETTI CHE INTENDONO PARTECIPARE AL BANDO, PRELIMINARMENTE ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO, DEVONO PROVVEDERE:

1. ALLA COSTITUZIONE E/O AGGIORNAMENTO E VALIDAZIONE DEL FASCICOLO AZIENDALE SUL PORTALE SIAN (WWW.SIAN.IT) PER IL TRAMITE DEI CENTRI DI ASSISTENZA AGRICOLA (CAA) AUTORIZZATI DALL'AGEA (RIPORTATI SUL SITO WWW.AGEA.GOV.IT);
2. ALLA RICHIESTA DI ACCESSO AL PORTALE SIAN, REDATTA SECONDO IL MODELLO DISPONIBILE SUL PORTALE REGIONALE WWW.PMA.REGIONE.PUGLIA.IT E DA INOLTARE ALL'INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA N.CAVA@REGIONE.PUGLIA.IT;
3. ALLA RICHIESTA DI ACCESSO AL PORTALE REGIONALE, REDATTA SU MODELLO DISPONIBILE ALL'INDIRIZZO INTERNET: WWW.PMA.REGIONE.PUGLIA.IT, (DA INOLTARE ALL'INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA: SELEZIONE311-AZ.1-4@INNOVA.PUGLIA.IT, CORREDATA ANCHE DALLA SPECIFICA AUTORIZZAZIONE CON LA QUALE IL RICHIEDENTE GLI AIUTI CONSENTE AL TECNICO PRESCELTO L'ACCESSO AL PROPRIO FASCICOLO AZIENDALE ED ALLA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO). SI SPECIFICA CHE L'ACCESSO ALL'APPLICATIVO INFORMATICO

“PIANO DI SVILUPPO AZIENDALE” DELLA MISURA 311 È CONSENTITO SOLO AI TECNICI AGRICOLI ABILITATI;

4. ALLA COMPILAZIONE DI UN ELABORATO TECNICO-INFORMATICO (PIANO DI SVILUPPO AZIENDALE) SU APPLICATIVO RESO DISPONIBILE SUL PORTALE REGIONALE ALL'INDIRIZZO INTERNET: WWW.PMA.REGIONE.PUGLIA.IT.

SUCCESSIVAMENTE ALL'ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI DI COSTITUZIONE E/O AGGIORNAMENTO E VALIDAZIONE DEL FASCICOLO AZIENDALE POTRÀ ESSERE COMPILATO SUL PORTALE REGIONALE IL PIANO DI SVILUPPO AZIENDALE E SUL PORTALE SIAN POTRÀ ESSERE COMPILATA, STAMPATA E RILASCIATA LA DOMANDA DI AIUTO.

IL PORTALE REGIONALE WWW.PMA.REGIONE.PUGLIA.IT SARÀ OPERATIVO A PARTIRE DAL QUINDICESIMO GIORNO SUCCESSIVO ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO SUL B.U.R.P..

IL TERMINE INIZIALE PER IL RILASCIO DELLE DOMANDE DI AIUTO SUL PORTALE SIAN È FISSATO AL VENTESIMO GIORNO SUCCESSIVO ALLA PUBBLICAZIONE DEL BANDO SUL B.U.R.P.

N.B. (IL SOGGETTO INTERESSATO A CHIEDERE AIUTO SU PIU' AZIONI DEVE PRESENTARE UNA SOLA DOMANDA DI AIUTO);

5. INVIARE LA DOMANDA DI AIUTO E TUTTA LA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA, DI CUI AL PUNTO SEGUENTE, AL GAL “TERRE DI MURGIA”, PIAZZA RESISTENZA 5, 70022 ALTAMURA (BA) IN PLICO CHIUSO, TRAMITE SERVIZIO POSTALE A MEZZO RACCOMANDATA A.R. O CORRIERE AUTORIZZATO.
6. IL PLICO CHIUSO, SUL QUALE DEVE ESSERE RIPORTATA LA DICITURA **“PSR PUGLIA 2007-2013 - PARTECIPAZIONE AL BANDO MISURA 311 - DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITÀ NON AGRICOLE - AZIONE/I... NON APRIRE”**, NONCHÉ IL NOMINATIVO/RAGIONE SOCIALE E IL RECAPITO POSTALE DEL RICHIEDENTE, DEVE CONTENERE AL SUO INTERNO:
 - ✓ QUALORA LO STESSO SOGGETTO INTENDA PARTECIPARE AD ENTRAMBE LE AZIONI (1-4), ALL'INTERNO DEL PLICO OCCORRE SUDDIVIDERE LA DOCUMENTAZIONE RELATIVA A CIASCUNA AZIONE IN DUE PLICHI CHIUSI, DISTINTI CON LA LETTERA “A” QUELLO RELATIVO ALL'AZIONE 1 E CON LA LETTERA “B” QUELLO RELATIVO ALL'AZIONE 4. LA COPIA CARTACEA DELLA DOMANDA DI AIUTO PLURIAZIONE E LA DOCUMENTAZIONE COMUNE ALLE DUE AZIONI DEVE ESSERE CONTENUTA IN UN ULTERIORE PLICO DISTINTO CON LA LETTERA “C”.

IL GAL “TERRE DI MURGIA” NON ASSUME ALCUNA RESPONSABILITÀ PER LA MANCANZA DI UNO O PIÙ ATTI I QUALI, ANCORCHÉ ELENCATI, NON DOVESSERO RISULTARE ALL'INTERNO DEL PLICO PRESENTATO, DETERMINANDO COSÌ L'IRRICEVIBILITÀ DELLA DOMANDA DI AIUTO.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AIUTO

LA DOCUMENTAZIONE DA INVIARE AL GAL "TERRE DI MURCIA" COMPRENDE:

1. COPIA CARTACEA DELLA DOMANDA DI AIUTO RILASCIATA SUL PORTALE SIAN, SOTTOSCRITTA DAL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA PROPONENTE O DAL TITOLARE NEL CASO DI IMPRESA AGRICOLA INDIVIDUALE AI SENSI DELL'ART. 38 DEL D.P.R. N. 445/2000;
2. COPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ E DEL CODICE FISCALE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA PROPONENTE O DEL TITOLARE NEL CASO DI IMPRESA AGRICOLA INDIVIDUALE;
3. CERTIFICATO DI VIGENZA IN ORIGINALE DI DATA NON ANTERIORE A SEI MESI RILASCIATO DALLA CCIAA, DAL QUALE SI EVINCE CHE L'IMPRESA NON È IN STATO DI FALLIMENTO, CONCORDATO PREVENTIVO O AMMINISTRAZIONE CONTROLLATA;
4. COPIA DEI TITOLI DI POSSESSO (PROPRIETÀ E/O USUFRUTTO E/O AFFITTO REGOLARMENTE REGISTRATO) DA CUI RISULTI LA PIENA DISPONIBILITÀ DEGLI IMMOBILI CONDOTTI DAL RICHIEDENTE (TERRENI, FABBRICATI, ETC.). IN CASO DI CONDUZIONE IN AFFITTO IL CONTRATTO DEVE AVERE UNA DURATA COMPLESSIVA O RESIDUA DI ALMENO OTTO ANNI ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO;
5. AUTORIZZAZIONE AD EFFETTUARE GLI INVESTIMENTI PREVISTI DA PARTE, DEL COMPROPRIETARIO NEL CASO DI COMPROPRIETÀ E/O DEL NUDO PROPRIETARIO IN CASO DI USUFRUTTO E/O DEL PROPRIETARIO NEL CASO DI AFFITTO, QUALORA NON GIÀ ESPRESSAMENTE INDICATA NEL CONTRATTO MEDESIMO. NON SONO AMMESSI AI BENEFICI INTERVENTI SU FABBRICATI CONDOTTI IN COMODATO D'USO;
6. COPIA CARTACEA DEL PIANO DI SVILUPPO AZIENDALE (PSA) SOTTOSCRITTA DAL TECNICO AGRICOLO ABILITATO E DALLA DITTA RICHIEDENTE, REDATTO ON-LINE SU APPOSITO APPLICATIVO DISPONIBILE SUL PORTALE REGIONALE (WWW.PMA.REGIONE.PUGLIA.IT) FINALIZZATO ANCHE ALL'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI DI CUI AI CRITERI DI SELEZIONE DELLA MISURA 311 AZIONI 1 - 4 E DELL'ATTESTAZIONE DI INVIO TELEMATICO DELLO STESSO;
7. PREVENTIVI DI SPESA DI TRE DITTE DIVERSE IN CONCORRENZA, DEBITAMENTE DATATI E SOTTOSCRITTI, IN CASO DI ACQUISTO MACCHINE, ATTREZZATURE E DI REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI CUI AL PIANO DEGLI INVESTIMENTI DEL P.S.A., NONCHÉ RELAZIONE TECNICO/ECONOMICA REDATTA E SOTTOSCRITTA DA UN TECNICO QUALIFICATO INERENTE LA SCELTA DEI FORNITORI COSÌ COME SPECIFICATO ALL'ARTICOLO 7;
8. COMPUTO METRICO ESTIMATIVO RELATIVO AL PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI PROPOSTI E QUADRO RIEPILOGATIVO DEGLI STESSI A FIRMA DI UN TECNICO PROGETTISTA ISCRITTO AL PROPRIO ORDINE PROFESSIONALE CORREDATO DAGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALLE OPERE IN PROGETTO E IL LAYOUT DELLA SEDE OPERATIVA;

9. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ , RESA AI SENSI DEL D.P.R. N. 445 DEL 28 DICEMBRE 2000, DI CUI ALL'ALLEGATO C ;
10. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ SUGLI IMPEGNI ASSUNTI, RESA AI SENSI DEL D.P.R. N. 445 DEL 28 DICEMBRE 2000 DI CUI ALL'ALLEGATO D;
11. ATTESTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DEL PIANO DEGLI INVESTIMENTI PROPOSTO, RILASCIATA DA UN ISTITUTO DI CREDITO NEL CASO DI INVESTIMENTI CON IMPORTO DI SPESA RICHIESTA SUPERIORE A 100.000,00 EURO DI CUI ALL'ALLEGATO A; NEL CASO DI RICHIESTA DI AIUTO PER ENTRAMBE LE AZIONI, TALE IMPORTO CORRISPONDE ALLA SOMMA DELLA SPESA PREVISTA PER LE DUE AZIONI;
12. COPIA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE NELL'ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI AGRITURISTICI (IN CASO DI RICHIESTA PER L'AZIONE 1 E DI SOGGETTO GIÀ ISCRITTO NELL'ELENCO);
13. COPIA CONFORME DELLO STATUTO E DELL'ATTO COSTITUTIVO E VISURA STORICA DA CUI SI EVINCA L'ELENCO SOCI AGGIORNATO ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA IN CASO DI RICHIESTA DA PARTE DI SOCIETÀ;
14. COPIA DELL'ATTO CON CUI L'ORGANO AMMINISTRATIVO O L'ASSEMBLEA DEI SOCI APPROVI IL/I PROGETTO/I DI INVESTIMENTO E LA/E RELATIVA/E PREVISIONE/I DI SPESA, CON L'AUTORIZZAZIONE AL LEGALE RAPPRESENTANTE A PRESENTARE LA DOMANDA DI AIUTO IN CASO DI RICHIESTA DA PARTE DI SOCIETÀ;
15. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ, RESA AI SENSI DEL D.P.R. N. 445 DEL 28 DICEMBRE 2000, RELATIVA ALL'IMPORTO DI AIUTI OTTENUTI NEL TRIENNIO ANTECEDENTE ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA CON IL REGIME *DE MINIMIS* (DA PRESENTARSI SOLO IN CASO DI RICHIESTA DI AIUTI PER L'AZIONE 4);

LA DOCUMENTAZIONE INNANZI DESCRITTA E PRESENTATA A CORREDO DI CIASCUNA DOMANDA DI AIUTO DOVRÀ ESSERE RIPORTATA IN APPOSITO ELENCO RIEPILOGATIVO DA ALLEGARE AL PLICO UNICO O A CIASCUN PLICO (A-B-C) IN ESSO CONTENUTO.

INOLTRE, AL FINE DI VALUTARE L'ATTRIBUZIONE DELLO SPECIFICO PUNTEGGIO DI CUI AI CRITERI DI SELEZIONE, DOVRÀ ESSERE PRODOTTA UNA CERTIFICAZIONE RILASCIATA DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE, ATTESTANTE L'ESISTENZA DI AREE, IN AMBITO DI PERIFERIE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA, INTERESSATE DA INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE (PROGRAMMAZIONE COMPLESSA, PIRP, ETC.), NONCHÉ SPECIFICA CARTOGRAFIA DALLA QUALE SI EVINCA CHE TALI AREE SONO LIMITROFE ALLA SUPERFICIE AGRICOLA SU CUI INSISTONO GLI IMMOBILI OGGETTO DI INTERVENTO AI SENSI DELLE AZIONI DEL PRESENTE BANDO.

IL GAL SI RISERVA DI RICHIEDERE ULTERIORE DOCUMENTAZIONE QUALORA RITENUTA NECESSARIA AL FINE DELL'ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA DI AIUTO.

SPESE AMMISSIBILI

SARÀ CONCESSO IL SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI MATERIALI PER:

- ✓ **PER LE AZIONI 1-4:** L'AMMODERNAMENTO, CON INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E RISTRUTTURAZIONE, DEI LOCALI PREESISTENTI – IVI COMPRESI MODESTI AMPLIAMENTI;
- ✓ **SPECIFICATAMENTE PER L'AZIONE 1:** L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE ED ALTRI BENI NECESSARI PER LA FORNITURA DI OSPITALITÀ AGRITURISTICA AD ECCEZIONE DELL'ACQUISTO DI BENI NON INVENTARIABILI (ES. PIATTI, POSATERIA, TOVAGLIE, LENZUOLA, ECC.);
- ✓ **SPECIFICATAMENTE PER L'AZIONE 4:** L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE PER LA REALIZZAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI PRODOTTI ARTIGIANALI, NONCHÉ L'ACQUISTO DI ARREDI E DI ATTREZZATURA INFORMATICA.

N.B. I modesti ampliamenti sono limitati ai vani tecnici ed a quelli adibiti a servizi.

Per l'attività agrituristica (AZIONE 1), i lavori edili devono essere realizzati attraverso l'utilizzo di tecniche e forme costruttive che rispettino le caratteristiche del paesaggio rurale pugliese previste dal PUG (Piano Urbanistico Generale) del comune di riferimento, dal Piano di Gestione delle Aree SIC e ZPS e dal PPTR (Piano paesaggistico territoriale regionale), ove esistente.

INTENSITÀ DELL'AIUTO

PER LE AZIONI 1, E 4, IL SOSTEGNO SARÀ CONCESSO NELLA FORMA DI CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE PARI AL 50% DELLA SPESA AMMESSA AI BENEFICI. L'IMPORTO MASSIMO DI SPESA AMMISSIBILE AI BENEFICI È:

PER L'AZIONE 1, **300.000,00** (TRECENTOMILA EURO) COME DA PSL;

PER L'AZIONE 4, **50.000,00** (CINQUATAMILA EURO) COME DA PSL.

Per l'azione 1 sarà di applicazione il Reg. CE n. 70/01 e successive modifiche, relativo agli aiuti di stato a favore delle PMI.

Per l'azione 4 si fa riferimento al Regolamento di esenzione sull'applicazione del de minimis n. 1998/06 della Commissione.

DISPONIBILITÀ FINANZIARIA

IL GAL TERRE DI MURGIA HA PREVISTO NEL PROPRIO PSL RISORSE FINANZIARIE PARI AD EURO **3.200.000,00** (TRE MILIONI DUECENTOMILA EURO) PER L' AZIONE 1, E PARI AD EURO **500.000,00** (CINQUECENTOMILA EURO) PER L' AZIONE 4.

DISCIPLINA IN MATERIA DI CONTRASTO AL LAVORO NON REGOLARE (CLAUSOLA SOCIALE)

È CONDIZIONE ESSENZIALE PER L'EROGAZIONE DEL BENEFICIO ECONOMICO L'APPLICAZIONE INTEGRALE, DA PARTE DEL BENEFICIARIO, DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE PER IL SETTORE DI APPARTENENZA E, SE ESISTENTE, ANCHE DEL CONTRATTO COLLETTIVO TERRITORIALE, CHE SIANO STATI STIPULATI DALLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEI LAVORATORI E DALLE ASSOCIAZIONI DEI DATORI DI LAVORO COMPARATIVAMENTE PIÙ RAPPRESENTATIVE SUL PIANO NAZIONALE. TALE APPLICAZIONE DEVE INTERESSARE TUTTI I LAVORATORI DIPENDENTI DAL BENEFICIARIO E DEVE AVER LUOGO QUANTO MENO PER L'INTERO PERIODO NEL QUALE SI ARTICOLA L'ATTIVITÀ INCENTIVATA E SINO ALL'APPROVAZIONE DELLA RENDICONTAZIONE OPPURE PER L'ANNO, SOLARE O LEGALE, AL QUALE IL BENEFICIO SI RIFERISCE E IN RELAZIONE AL QUALE È ACCORDATO.

IMPEGNI DEI BENEFICIARI

IL BENEFICIARIO SI IMPEGNA A NON ALIENARE E A MANTENERE LA DESTINAZIONE D'USO DEI BENI OGGETTO DI AIUTO NEI CINQUE ANNI SUCCESSIVI ALLA DATA DEL PROVVEDIMENTO DI LIQUIDAZIONE DEL SALDO DEL CONTRIBUTO PUBBLICO CONCESSO.

PER NON ALIENABILITÀ E MANTENIMENTO DELLA DESTINAZIONE D'USO DEI BENI OGGETTO DI AIUTO SI INTENDE L'OBLIGO DA PARTE DEL BENEFICIARIO DEGLI AIUTI A NON CEDERE A TERZI LA PROPRIETÀ, NÉ A DISTOGLIERE GLI STESSI DALL'USO PREVISTO. IN CASO DI TRASFERIMENTO DELLA GESTIONE DELL'AZIENDA, AL FINE DI EVITARE LA RESTITUZIONE DELLE SOMME GIÀ PERCEPITE, IL SOGGETTO CEDENTE (BENEFICIARIO) CONGIUNTAMENTE AL SOGGETTO SUBENTRANTE NELLA GESTIONE O NELLA PROPRIETÀ DELL'AZIENDA, DEVONO GARANTIRE IL MANTENIMENTO DEI REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ E DELLE CONDIZIONI CHE HANNO DATO ORIGINE ALL'ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO IN RELAZIONE AI CRITERI DI SELEZIONE

Il soggetto subentrante deve, comunque, assumere tutti gli impegni del cedente per la durata residua dell'impegno, attraverso una esplicita dichiarazione da produrre all'Ente che ha concesso l'aiuto.

Il beneficiario degli aiuti - qualora in fase di realizzazione degli interventi ammessi ai benefici, per motivi di forza maggiore, intenda trasferire la gestione dell'azienda ad altro soggetto - è tenuto congiuntamente al soggetto subentrante a presentare specifica istanza al GAL al fine di valutare e autorizzare il cambio di beneficiario. Pertanto, il subentro dovrà avvenire successivamente alla comunicazione da parte del GAL di ammissibilità agli aiuti del subentrante, pena la revoca dei benefici e la restituzione degli aiuti eventualmente erogati.

IL BENEFICIARIO ALTRESÌ È TENUTO:

1. AD APRIRE E MANTENERE PER TUTTA LA DURATA DELL'OPERAZIONE AMMESSA A FINANZIAMENTO UN CONTO CORRENTE ESCLUSIVAMENTE DEDICATO (BANCARIO O POSTALE) CHE SARÀ UTILIZZATO SIA PER L'EROGAZIONE DEGLI AIUTI DA PARTE DELL'AGEA CHE PER EFFETTUARE TUTTI I PAGAMENTI CONNESSI ALLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DA PARTE BENEFICIARIO, IVI COMPRESA LA QUOTA PRIVATA;
2. A COMUNICARE AL GAL "TERRE DI MURCIA" EVENTUALI VARIAZIONI AGLI INVESTIMENTI APPROVATI;
3. A MANTENERE, NEI CINQUE ANNI SUCCESSIVI ALLA DATA DEL PROVVEDIMENTO DI LIQUIDAZIONE DEL SALDO DEL CONTRIBUTO CONCESSO, LE CONDIZIONI CHE HANNO PRODOTTO PUNTEGGIO IN GRADUATORIA E LA DESTINAZIONE D'USO DEI BENI OGGETTO DI AIUTO;
4. AD ACQUISIRE, PRELIMINARMENTE ALL'AVVIO DEGLI INTERVENTI AMMESSI AI BENEFICI, TUTTI I TITOLI ABILITATIVI (PERMESSO DI COSTRUIRE, AUTORIZZAZIONE AMBIENTALI, PARERI, ETC), RILASCIATI AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA URBANISTICA, AMBIENTALE, PAESAGGISTICA, IDROGEOLOGICA, ETC.;
5. A RISPETTARE LE NORME IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE, DELLE RISORSE NATURALI E DEL PAESAGGIO;
6. AD ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI FISCALI E PREVIDENZIALI E POSSEDERE L'ISCRIZIONE NELLE RELATIVE GESTIONI PREVIDENZIALI, SE PREVISTI DALLE VIGENTI NORMATIVE;
7. A RISPETTARE LA NORMATIVA COMUNITARIA E NAZIONALE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI (SALUTE E SICUREZZA: D.LGS. 626/1994, TESTO UNICO SICUREZZA LAVORO D.LGS. 81/2008 IGIENE E SICUREZZA: D.P.R. 547/55, D.P.R. 303/56, D.P.R. 524/1982; MACCHINE, IMPIANTI E ATTREZZATURE: D.P.R. 459/96);
8. A RISPETTARE LA NORMATIVA COMUNITARIA E NAZIONALE IN MATERIA DI QUALITÀ ED IGIENE DEI PRODOTTI ALIMENTARI (L. 283/1962, D.LGS. 155/1977, D.P.R. 327/1980, REGOLAMENTO CE 178/2002, D.LGS. 155/1997);
9. A RISPETTARE LA DISCIPLINA DEL LAVORO DEI DISABILI AI SENSI DELL'ART. 17 DELLA LEGGE N. 68 DEL 12 MARZO 1999;
10. A CONSENTIRE ED AGEVOLARE I CONTROLLI E LE ISPEZIONI DISPOSTE DAGLI ORGANISMI DEPUTATI ALLA VERIFICA ED AL CONTROLLO ED INOLTRE A FORNIRE OGNI OPPORTUNA INFORMAZIONE, METTENDO A DISPOSIZIONE IL PERSONALE, LA DOCUMENTAZIONE TECNICA E CONTABILE, LA STRUMENTAZIONE E QUANTO NECESSARIO;
11. A CUSTODIRE IN SICUREZZA I DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI DI SPESA DELL'OPERAZIONE AMMESSA A COFINANZIAMENTO, AL FINE DI PERMETTERE IN QUALSIASI MOMENTO LE VERIFICHE IN CAPO AI COMPETENTI ORGANISMI. TALE CUSTODIA DOVRÀ ESSERE ASSICURATA ALMENO FINO A CINQUE ANNI DALLA DATA DI ULTIMAZIONE LAVORI;
12. A RISPETTARE GLI OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ, ANCHE IN RIFERIMENTO ALL'UTILIZZO DEL LOGO DELL'UNIONE EUROPEA, SPECIFICANDO IL

FONDO DI FINANZIAMENTO, L'ASSE E LA MISURA, SECONDO QUANTO PREVISTO NELL'ALLEGATO VI AL REG. (CE) 1974/2006;

13. A RISPETTARE I CONTRATTI COLLETTIVI NAZIONALI DI LAVORO E GLI OBBLIGHI IN MATERIA DI CONTRASTO AL LAVORO NON REGOLARE (CLAUSOLA SOCIALE);
14. AD IMPIEGARE L'INTERO CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE CONCESSO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI PROGRAMMATI E RITENUTI AMMISSIBILI;
15. A COPRIRE INTERAMENTE CON RISORSE FINANZIARIE PROPRIE OGNI EVENTUALE SPESA ECCEDENTE QUELLA EFFETTIVAMENTE AMMESSA AGLI AIUTI;
16. AD ESONERARE GLI ORGANI COMUNITARI E LE AMMINISTRAZIONI STATALI, REGIONALI ED IL GAL TERRE DI MURGIA DA QUALSIASI RESPONSABILITÀ CONSEGUENTE AD EVENTUALI DANNI CHE, PER EFFETTO DELLA ESECUZIONE E DELL'ESERCIZIO DELLE OPERE, DOVESSERO ESSERE ARRECATI A PERSONE O A BENI PUBBLICI E PRIVATI E DI SOLLEVARE LE AMMINISTRAZIONI STESSE DA OGNI AZIONE O MOLESTIA;
17. AD ADEMPIERE AD OGNI ALTRO OBBLIGO PREVISTO DALLA NORMATIVA COMUNITARIA, NAZIONALE, REGIONALE, DAL BANDO;
18. A RESTITUIRE L'AIUTO RISCOSSO O PARTE DI ESSO, AUMENTATO DEGLI INTERESSI LEGALI NEL FRATTEMPO MATURATI, IN CASO DI RIDUZIONE O REVOCA DEL FINANZIAMENTO CONCESSO PER MANCATA OSSERVANZA DI UNO O PIÙ OBBLIGHI STABILITI DALLA NORMATIVA COMUNITARIA, NAZIONALE, REGIONALE, E DAL BANDO.

CRITERI DI SELEZIONE DEI PROGETTI

E DOMANDE DI AIUTO ACQUISITE NEI TERMINI STABILITI PER CIASCUNA SCADENZA PERIODICA SARANNO VALUTATE SULLA BASE DEI CRITERI DI SELEZIONE RIPORTATI NELLA SEGUENTE TABELLA:

Criteri di Selezione		Punteggi	
a	Imprenditore agricolo con azienda ricadente in area con complessivi problemi di sviluppo	4	
b	Imprenditore agricolo con azienda ricadente in area ad agricoltura intermedia	3	
c	Imprenditore agricolo di sesso femminile	3	
d	Imprenditore agricolo di età inferiore ai 40 anni	2	
e	Valutazione qualitativa dei progetti presentati, in base:		Max 7
e/1	alla sostenibilità tecnico-economica e finanziaria dell'intervento	1	
e/2	alla sussistenza degli sbocchi di mercato	2	
e/3	all'utilizzo di tecniche ecocompatibili e alle specifiche caratteristiche dei servizi proposti anche in termini di offerta di servizi per la città	2	
e/4	alla salvaguardia o incremento occupazionale	2	
f	Aree agricole limitrofe ad ambiti di periferie di edilizia residenziale pubblica che ha presentato interventi di riqualificazione (Programmazione complessa, PIRP, etc.)	2	

IL PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE A CIASCUN PROGETTO È PARI A 18. IN CASO DI PARITÀ DI PUNTEGGIO SARÀ DATA PRIORITÀ AL PROGETTO LA CUI SPESA TOTALE RICHIESTA IN DOMANDA DI AIUTO, RISULTA MINORE.

IL PROGETTO, PER POTER ESSERE AMMESSO IN GRADUATORIA, DEVE CONSEGUIRE UN PUNTEGGIO MINIMO DI 3 PUNTI IN MERITO ALLA VALUTAZIONE QUALITATIVA DI CUI ALLA LETTERA E) DEI CRITERI DI SELEZIONE.

NEL CASO IL SOGGETTO RICHIEDENTE SIA COSTITUITO IN FORMA SOCIETARIA:

1) IL PUNTEGGIO RELATIVO ALLA LETTERA C) SARÀ ASSEGNATO:

- PER LE SOCIETÀ DI CAPITALI: SE OLTRE IL 50 % DEL CAPITALE SOCIALE SIA SOTTOSCRITTO DA DONNE E LA MAGGIORANZA DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETÀ SIA COSTITUITA DA DONNE;
- PER LE SOCIETÀ DI PERSONE: SE IL NUMERO DEI SOCI SIA COSTITUITO PER ALMENO I 2/3 DA DONNE (CON RIFERIMENTO AI SOCI ACCOMANDATARI, NEL CASO DI SOCIETÀ IN ACCOMANDITA SEMPLICE).

2) IL PUNTEGGIO RELATIVO ALLA LETTERA D) SARÀ ASSEGNATO:

- PER LE SOCIETÀ DI CAPITALI: SE OLTRE IL 50 % DEL CAPITALE SOCIALE SIA SOTTOSCRITTO DA GIOVANI "DI ETÀ INFERIORE A 40 ANNI " E LA MAGGIORANZA DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETÀ SIA COSTITUITA DA GIOVANI DI ETÀ INFERIORE A QUARANTA ANNI;
- PER LE SOCIETÀ DI PERSONE: SE IL NUMERO DEI SOCI SIA COSTITUITO PER ALMENO I 2/3 DA GIOVANI DI ETÀ INFERIORE A QUARANTA ANNI (CON RIFERIMENTO AI SOCI ACCOMANDATARI NEL CASO DI SOCIETÀ IN ACCOMANDITA SEMPLICE).

LA CONDIZIONE DI "IMPRENDITORE AGRICOLO DI ETÀ INFERIORE AI 40 ANNI" DEVE ESSERE POSSEDUTA ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO.

CON RIFERIMENTO AI PUNTEGGI DI CUI ALLE LETTERE A) E B), NEL CASO IN CUI LA SUPERFICIE AZIENDALE RICADA IN "AREA CON PROBLEMI COMPLESSIVI DI SVILUPPO" E IN "AREA AD AGRICOLTURA INTERMEDIA", LO SPECIFICO PUNTEGGIO SARÀ ASSEGNATO CON RIFERIMENTO ALL'AREA IN CUI INSISTE LA PREVALENZA DELLA SUPERFICIE AZIENDALE.

CON RIFERIMENTO AL PUNTEGGIO DI CUI ALLA LETTERA F) SI PRECISA CHE PER "AREA AGRICOLA LIMITROFA" SI INTENDE "UNA SUPERFICIE AGRICOLA SULLA QUALE INSISTONO GLI IMMOBILI INTERESSATI ALLE AZIONI 1 E/O 4 DELLA MISURA 311", CONFINANTE CON UNA "AREA PERIFERICA URBANA OGGETTO DI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE (PROGRAMMAZIONE COMPLESSA, PIRP, ETC)".